



**Alla c.a. del Commissario Prefettizio**

**Dott. Bruno Strati**

***Oggetto : Famiglia in difficoltà – Richiesta di AIUTO -***

Egregio Commissario Prefettizio dottor Bruno Strati,

Mi chiamo Erminio Di Nora, delegato dal signor Vincenzo a scrivere questa breve lettera in qualità di persona che cerca di seguire le problematiche sul territorio comunale portandole all'attenzione degli organi preposti.

A Tufo vive una Famiglia molto modesta.

Vincenzo, il capofamiglia, è stato licenziato nel 2009. La moglie Concetta è disoccupata. Hanno una figlia con un grave disagio psico-fisico per cui percepiscono 280.00 Euro al mese. In casa vivono altre quattro persone: la sorella della moglie ( Patrizia ) con tre figlie. La signora Patrizia

percepisce 300.00 euro al mese come quota di mantenimento dal marito per la separazione.

Il signor Vincenzo mi ha riferito che più volte ha chiesto aiuto agli Amministratori Comunali e ai Delegati.

Ha portato il modello ISE come richiesto, ma anche questo non ha sortito effetti.

In sei anni ha ricevuto un contributo complessivo di 600.00 euro ma nessuna risposta condivisa che gli abbia permesso di riacquistare dignità e rispetto. Una sola volta è stato chiamato per fare attraversare i bambini fuori le scuole per soli tre mesi in sei anni.

Precisa anche di avere ricevuto un solo pacco alimentare nel dicembre 2014.

“Forse” alcune cose andrebbero riviste anche in funzione della Dignità delle persone di non andare sulla Casa Comunale unicamente per chiedere sbattendo le porte, ma probabilmente si potrebbe entrare nelle loro case vivendo il disagio e la mortificazione di essere dimenticati.

Grazie per l'attenzione.

***Distinti saluti***

***Vincenzo Martusciello***

***Erminio Di Nora ( Volontario )***

***Responsabile Fondazione Angelo Vassallo***